

Conto corrente con la posta

# Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

**ABBUONAMENTO ANNUO**  
 In Montalcino e fuori L. 2,00  
 Un numero separato cent. 5  
 Id. arretrato 10  
 Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.  
**Pagamenti anticipati**  
 Lettere e manoscritti non si restituiscono.  
*« L'umanità progredisce per via dell'amore; si arretra, vacilla e retrocede quando l'odio la guida »*

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

## Alla Camera dei Deputati la questione degli usi civici

Alla discussione del Bilancio d'agricoltura prese parte anche l'on. Alfredo Baccelli, figlio dell'illustre clinico, il quale molto opportunamente si occupò della questione degli usi civici di vitale importanza specie per alcune regioni ove hanno dato occasione, grazie all'opera di politici canti da strapazzo, a molti dolorosi incidenti.

Dopo la nomina — fatta dal ministro Rava e presieduta dal senatore Quarta — di una commissione allo scopo di definire e disciplinare questa difficile materia, l'on. Cocco Ortu presentò una legge provvisoria che ebbe benefici effetti momentanei, ma ritardò la presentazione di una legge organica e completa la quale trovandosi tuttora dianzi ad una seconda commissione che studia da più di un anno.

Che si attende? Almeno — propose l'on. Baccelli — si stralci dal progetto quella parte che può essere immediatamente attuata in modo da rimediare subito ad una parte degli inconvenienti, essendo la situazione presente insostenibile tanto per i contadini come per i proprietari e contraria ad ogni concetto di giustizia e di ordine pubblico. L'oratore concluse raccomandando al Governo ed ai colleghi la invocata riforma.

All'on. Baccelli si associò l'on. Calisse dimostrando che, oltre un contenuto di giustizia, una legge completa e definitiva avrebbe un'alta finalità politica, pacificatrice dei dissidi fra capitale rustico e proletariato agricolo.

## Ore di scuola e vacanze

Rispondendo all'on. Meda, che nel dibattito sul Bilancio dell'istruzione aveva parlato dell'insegnamento religioso, l'on. Credaro rilevò che le ore di scuola in Italia sono troppo poche, poiché le vacanze sono eccessive e la scuola giornalmente dura solo quattro ore.

La stessa osservazione venne fatta dall'on. ministro nell'aprile dell'anno decorso, e precisamente nella discussione al Senato della scuola primaria. Anche allora l'on. Credaro rilevò — nell'accennare alle cause dell'analfabetismo — che mentre in altre Nazioni i giorni di scuola vanno da un minimo di 290 al massimo di 320 all'anno, da noi il massimo è di 180 giorni all'anno.

Così pure l'orario giornaliero nelle nostre scuole — disse — è inferiore a quello della maggior parte degli altri Stati civili.

Ora, si lascia domandare, se l'op. ministro ritiene che l'istruzione debba essere — e dev'essere — eminentemente esercitativa, perchè non provvede a che almeno non si facciano più eccessive vacanze?

## VARIE

**I CONTRATTI DEL BESTIAME.** — In seguito all'esito del referendum indetto dalla Camera Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Siena si è deciso di abolire definitivamente nelle contrattazioni del bestiame l'uso delle vecchie

monete toscane e di valersi nei contratti in parola del solo scudo di lire 5.

Alcuni Comuni della Provincia hanno già resa obbligatoria tale decisione.

**LA SELVAGGINA CONGELATA.** — Da parecchio tempo si agita — come è noto — la questione del commercio della selvaggina, conservata in frigoriferi, durante il periodo nel quale la caccia è vietata.

Le disposizioni tuttora vigenti in materia di caccia proibiscono, quasi dovunque, in modo assoluto l'importazione e l'esportazione e il commercio in genere della selvaggina durante il detto periodo. Ora il ministro on. Nitti, considerando che le modificate condizioni della industria e del commercio, e le moderne esigenze del consumo, consigliano di adottare un temperamento, il quale, se appare in contraddizione coi divieti legislativi, d'altra parte non frustra gli scopi che i divieti stessi si propongono, ha deciso:

a) che, durante i periodi di caccia proibita, sia permessa l'introduzione di selvaggina congelata proveniente direttamente dall'estero, purché sia accompagnata da certificato di origine rilasciato nel luogo di partenza, indicante nominativamente i capi spediti, e da certificato della dogana attestante l'introduzione nel Regno;

b) che, durante i periodi di divieto, sia consentita l'introduzione di selvaggina congelata proveniente da altre provincie del Regno, purché sia

accompagnata da certificato dell'Autorità del luogo di provenienza rilasciato all'atto di partenza, indicante nominativamente i capi spediti e il magazzino frigorifero dal quale la spedizione è fatta;

c) che la selvaggina da congelarsi e da refrigerarsi possa essere introdotta nello stabilimento di congelazione o refrigerazione solo durante i periodi nei quali di essa è permessa la caccia nella località dove il magazzino risiede;

d) che non possa esportarsi selvaggina viva o morta, anche da luoghi in cui ne è permessa la caccia, con destinazione a stabilimenti frigoriferi in località dove la caccia ne è vietata;

e) che la selvaggina congelata o in deposito nei frigoriferi, introdottavi in conformità alle norme suesposte, possa essere venduta in ogni tempo. L'accertamento delle provenienze e destinazioni deve essere fatto a cura degli agenti di pubblica amministrazione, municipal, degli Ufficiali P. S. e dei comandi dei carabinieri reali.

**PREMIO PER UN LIBRO.** — In una numerosa riunione tenutasi a Milano per costituire l'Associazione degli uccellatori italiani, l'avv. Gasparotto informò i convenuti che ad iniziativa di un generoso oblatore — che vuol rimanere incognito — si è formato un primo fondo di L. 500 per l'assegnazione di un premio di L. 2500 al miglior libro per la difesa delle selve e della nidificazione degli uccelli stanziali.

## Pasqua di Resurrezione

Forse nel silenzio di una notte autunnale, quando più grava il morire della natura, l'anima del Petrarca sorgendo dal suo sepolcro a riguardare questa Italia — mollemente addormentata nella dolcezza della libertà — forse, nel silenzio di quella notte autunnale, ripeté, lungo i piani Veneti, lungo le coste Adriatiche, il suo grido:

Italia, che suoi guai non par che senta,  
 Dormirà sempre, e non fia chi la svegli?  
 Le man l'avess'io avvolte entro i capegli!

E, a mille, a mille, dagli erti gioghi delle Alpi, dalle cime nevose dell'Appennino dai piani ridenti della Terra del Sole, a mille sorsero a quel grido i Martiri e gli Eroi, e sugli avelli scoperchiati stettero aspettando.

Ma la grande Proletaria pareva dormisse. L'anima, però, fremeva nella parte sua più vitale, nel popolo suo. Esso sentì il grido del Magnanimo, lo comprese, si scosse, si sollevò.

E come nei periodi sacri del nostro Risorgimento, tra le sue fila balzarono vivaci gli stornelli del Dall' Ongaro, i canti del Berchet, del Rossetti, l'inno guerriero del Mameli... così ora — rivolto il pensiero a terra che pur gli appartenne nei secoli

dei secoli gloriosi — trova i canti di guerra, di fede, di gloria:

Su! ragazzi, su! all'orrenda  
 negra Singe il vel strappata!

E i ragazzi del mare, e i nostri giovani alpini, quei ragazzi e quei giovani, fieri oziosamente lenti, sorsero al richiamo della Patria ed empierono il mondo del loro eroismo.

Ah! l'antico valor negli Italiani  
 non è ancor morto!

L'anima dei nostri Martiri, dei nostri Eroi si è fusa con quella della nostra balda gioventù. Sono altri i nomi, ma le gesta sublimi, eroiche, sono le medesime; sono i discendenti dei Rosarolo, del Peppe, della Rilla, del Mameli, dello Speri, del Nullo; sono tutte le superbe figure del verso Ariosteo, forti, sicure fra il grandinare delle palle, lo scrosciar della mitraglia pallida nelle sublimi lotte di gloria, di morte, bellissime di sangue, di polvere.

O gentil sangue latino! Quali onori ti fecero nel regno degli Eletti l'ombra sacra dei Caroli, o giovanetto principe Romano? E con quante coorte di Eroi, o valoroso Della Noce, ti venne incontro il Duca dei Mille?

Con quei lampi di fiera, con quei palpiti d'orgoglio apprese Egli da Te i fasti del Pugliese, del Baistrocchi, del Verri, del Fara, del D'Ameglio, dei mille e mille giovani feriti, morti... come rimanevano feriti, come morivano i suoi figliuoli della Camicia Rossa?

Oh viva, viva, beatissimi Voi  
fin che nel mondo si favelli o soriva!

Suonano le campane a festa annunziando che Cristo è risorto... E' risorta l'anima della Patria e mai Pasqua santa come questa rallegrò il cielo d'Italia... E l'onda sonora passa sulle Lagune, sull'Adriatico... trova un'eco nell'Jonio, nel Tirreno, in tutto il Mediterraneo fino al golfo di Sirte... E' il saluto, è il bacio della Madre ai figli prodi, generosi, gentili; — è l'augurio di nuovi trionfi che parte dalle Alpi, dagli Apennini, pur da questo ilcinese colle sacro alla libertà; è il palpito nostro più forte, più nobile, più santo che dice ai nostri Valorosi: Siamo con Voi!

E Italia! Italia! è il grido che desta il silenzio del deserto, che dà nuovi palpiti alle oasi ridenti, che si eleva trionfante nello splendore purissimo dell'azzurro.

Montalcino, 7 aprile 1912.

A. Del Fabro

## NOTIZIE CORRISPONDENZE

### Da Siena

Anche Siena ha elevato la sua anima riconoscente a Dio per la incolunità dei nostri Reali dall'escorabile attentato.

Alla solenne funzione di ringraziamento — celebratasi in Duomo il 24 del mese decorso — intervennero le Autorità politiche, civili e militari.

Il grandioso tempio era affollatissimo. Dopo il canto corale l'arcivescovo mons. Scaccia, circondato dal clero, intonò il *Te Deum* e quindi impartì la benedizione.

Sono tornati fra noi, reduci dalla guerra, il tenente contabile della Croce Rossa dott. Augusto Ghidoli, che travasava distaccato all'ospedale di campo n. 8 a Bengasi, e il maresciallo nob. dott. Alessandro Mocenni distaccato nell'oasi di Tripoli. L'uno e l'altro si erano volontariamente — sospinti dal loro animo buono e generoso — aggregati alla squadra della Croce Rossa di Firenze.

A giorni saranno riprese le trattative fra il Consorzio intercomunale, presieduto dal sindaco nob. cav. avv. Mario Bianchi Bandinelli, e la Società telefonica di Zurigo per l'impianto del telefono nei Comuni della nostra Provincia; trattative che erano state sospese per ragioni indipendenti dalla volontà del Consorzio e della Società.

La ripresa delle trattative si annunzia, questa volta, sotto i più favorevoli auspicii di riuscita.

Nella sua ultima adunanza il Consiglio comunale approvò il progetto di sistemazione della piazza Umberto I. sul quale l'assessore cav. avv. Alfredo Bruchi fornì spiegazioni segnalando il valido efficacissimo contributo portato alla riso-

luzione dell'importante affare dal collega cav. ing. Guido Sarrocchi.

Tra le comunicazioni fatte dallo stesso assessore cav. Bruchi notevole quella concernente i lavori dell'acquedotto del Vivo. Egli informò il Consiglio che i lavori di posa della tubazione hanno progredito di 1765 metri nel febbraio e a tutto il 27 marzo di altri metri 1936 continuando così in quell'andamento accelerato che è nel desiderio di tutti.

Nel processo pel commercio dei cadaveri, questo Tribunale ha pronunziato sentenza di completa assoluzione per inesistenza di reato. Il popolo senese l'ha accolta con manifesto vivissimo compiacimento, perchè concorde nel riconoscere la insospettabile onestà del prof. Bianchi e il suo alto valore d'insegnante, e perchè convinto che l'egregio uomo non fosse che la vittima di un odio non anco confessato.

La *Vedetta Senese* ben dice nel suo commento: « Il responso del magistrato armonizza perfettamente con il giudizio delle coscienza pubblica, la quale, in grazia alle minuziose e severe indagini del processo orale, ha valutato su quali basi, meschine e perfide a un tempo, posava l'accusa che ha servito per due anni di pretesto alla persecuzione implacabile contro il prof. Bianchi e al martirio di lui e della sua famiglia. Il popolo senese ha ascoltato la parola dei luminari della scienza, comparsi come testimoni dinanzi al Tribunale, si è inchinato alle necessità della scienza ed ha finito col pensare che è tanto nobile l'uso che si fa dei cadaveri per scrutare il mistero della vita, quanto è basso lo sfruttamento che si può fare della paura della morte per spellare avidamente i vivi. Così si spiegano gli applausi, con cui veniva salutato appena emessa la sentenza — il prof. Bianchi, più che a conforto delle sue immeritate amarezze, per reazione contro un tentativo di assassinio morale. »

*Il sereno responso del magistrato era atteso anche da noi con piena fiducia, perchè era pure nel convincimento nostro che le accuse mosse al chiarissimo prof. Bianchi, al direttore dell'istituto anatomico di Siena, non fossero che caluniose, inique e malvagie.*

*Lo attendevano, sì, con piena fiducia per la conoscenza che abbiamo dell'uomo insigne e caro, stimato ed amato per l'alto intelletto e per l'indole sua mite e buona.*

*L'alta figura morale di Stanislao Bianchi non poteva che uscire immune da tutti gli attacchi che avevano tentato di affuscarla.*

*Certo, la sentenza di completa assoluzione del Tribunale ripara l'offesa tentata contro la onorabilità dell'insigne uomo come la salda coscienza della propria onestà gli porgeva anche prima della sentenza il conforto d'una grande forza morale, ma chi indennizzerà mai le profonde amarezze da lui sofferte durante due anni di guerra oceanica? Quanto maggiore è il prestigio dell'uomo per l'integrità della vita, per la purezza della sua condotta, quanto più alto è il senso morale, tanto più doloroso è il martirio di vedersi pubblicamente straziato dal livido dente della calunnia.» (N. d. R.)*

### Da Montepulciano

Alle nobilissime parole, pronunziate dall'on. Sindaco nell'ultima adunanza del Consiglio comunale per stigmatizzare il sacrilego attentato ai nostri Reali, si associò con cuore commosso il cons. cav. Tombesi Trecci.

Dico con cuore commosso, perchè trovandosi egli a Roma nel giorno del vile attentato potè assistere alle varie dimostrazioni, di cui i Sovrani furono fatti segno; — dimostrazioni di eccezio-

nale imponenza specie quelle dinanzi al Quirinale, nelle quali si manifestò una grande comunanza di affetti e di riconoscenza fra Re e popolo.

E' impossibile — proseguì il cav. Tombesi — descrivere i momenti di vera intensa commozione provati dalla folla plaudente; commoventissimo quando la gentile Regina, presa da uno slancio spontaneo di amore materno, raccolse presso di sé e chiuse in un amplesso tutti i suoi figli per mostrarli al popolo, quasi volesse additarli quali sottratti ad uno fra i più gravi pericoli, di rimanere orfani o di padre o di madre o di ambedue i genitori.

Terminò, calorosamente applaudito, rievocando gli atti di valore delle nostre truppe in Libia, ed invitando il Consiglio ad emettere il grido che è sul labbro di tutti i buoni: Viva l'Italia! Viva il Re!

### Da S. Quirico d'Orcia

Per iniziativa ed in unione della locale *Mutua Bestiame*, ma con amministrazione nettamente separata, è qui sorta una *Società di Mutua Assicurazione contro i danni degli incendi*.

Essa si propone:

a) la garanzia reciproca fra i soci pel risarcimento dei danni cagionati da incendio nei beni mobili ed immobili;  
b) la maggiore reciproca vigilanza, onde evitare le cause di incendio, e l'applicazione di ogni mezzo atto a procurare al socio un pronto soccorso in caso d'infortunio.

E' presidente di questa Associazione il cav. Arnaldo Verdiani Bandi, lo stesso cioè della *Mutua Bestiame*.

A questo distinto gentiluomo, al suo slancio d'iniziativa, alla sua singolare costanza di operosità per ogni cosa buona si devono le due utilissime Associazioni, e S. Quirico che lo ama e a lui riconoscente.

## A. V. V. I. S. O

Il Prof. Dott. Luigi Rugani della R. Università di Siena ogni giorno dà consultazioni private, dalle ore 10,30 alle 12,30 per malattie dell'orecchio, naso e gola.

Siena Via Cavour 27 — Telefono 2-30

## A Palazzo di piazza Garibaldi

(Adunanza del 28 marzo 1912)

Presiede l'on. sindaco ing. Costantini.

Il cons. dott. Franceschi dichiara che se fosse stato presente alla precedente seduta, in cui venne approvato il Bilancio preventivo 1912, avrebbe proposto la istituzione di un Montalcino del peso pubblico (benissimo! N. d. D.) che sarebbe molto utile al commercio locale e vantaggioso al Comune potendo questi applicare le tariffe consentite dalla legge.

Sindaco risponde che sarà tenuto conto di tale proposta all'atto della compilazione del Bilancio 1913.

Il Consiglio poi approva in 2.ª lettura, con voti 11 favorevoli 2 astenuti Vinci e Matteucci, la nuova pianta organica degli impiegati e dei salariati del Comune con l'aumento dei rispettivi stipendi e salari.

Ratificandosi l'annuo sussidio di 50 lire, per anni 5, pel servizio automobilistico Montepulciano — Torrenieri l'assessore avv. Tamanti trae occasione per stimolare l'Amministrazione comunale ad uscire una buona volta dall'attuale incertezza (benissimo!

N. d. D.) per quanto concerne il progetto d' impianto e di esercizio del servizio automobilistico Montalcino -- Torrenieri e viceversa. Dice che il sig. Vieri Padelletti ha in Siena conferito con persone che sarebbero dispostissime a formare la Società Anonima per questo servizio Montalcino -- Torrenieri con gite straordinarie a Siena. Anche la Società automobilistica pel servizio di Montepulciano Torrenieri è disposta a prolungare tale servizio fino a Montalcino qualora a Montalcino si riesca a raccogliere un conveniente capitale. Al Consiglio — conclude l' ass. Tamanti — l' avvisare i mezzi più opportuni per raggiungere lo scopo ormai da troppo tempo desiderato.

Il cons. sig. Giulio Nozzoli è di parere che si debbano senz' altro intavolare accordi con la Società di Montepulciano, sapendo egli pure che essa non è aliena dall' assumere il servizio anche nel tratto Torrenieri — Montalcino.

Dott. Franceschi si associa alla proposta Nozzoli rilevando che le piccole imprese automobilistiche si reggono con difficoltà mentre non è così di quelle che esercitano lunghi percorsi, potendo essi mettersi d' accordo con le Società costruttrici del materiale ed equilibrare deficienze di reddito, che si possono avere in alcuni tratti della linea, con il maggior provento degli altri tratti. Insiste per un accordo con la Società automobilistica di Montepulciano.

Parlano altri consiglieri, e poi il Sindaco riassume la discussione avvenuta e assicura che la Giunta farà di tutto per risolvere in un modo o nell' altro il problema in parola di vitalissimo interesse per Montalcino.

Passati a discutere sull' acquedotto del Vivo il Sindaco informa il Consiglio che le trattative compiute con la Società Italiana per condotta di acqua in conformità dell' autorizzazione avuta dal Consiglio nell' ultima adunanza non hanno dato i risultati che la Giunta sperava, avendo il legale di detta Società dichiarato in complesso inaccettabili le modificazioni che la Giunta dopo accurato studio aveva nell' interesse del Comune proposte allo schema di compromesso della Società. Ora su alcune delle proposte modificazioni — aggiunge il Sindaco — il Comune avrebbe potuto cedere non certo su altre, come ad es. per la compilazione del progetto di variante. Oltre al pagamento di L. 550 a chilometro la Società pretendeva anche il 2%, per cento sul preventivo del serbatoio e della rete di distribuzione, per le quali opere esiste di già il progetto dell' ing. Conti, il quale potrà solo aver bisogno di lievi modificazioni. Inoltre la Società, compilato il progetto, qualora per qualsiasi motivo il lavoro fosse stato eseguito da altra impresa, voleva riservata a sé la direzione col compenso del 5% sul costo effettivo dell' opera senza parlare poi dei termini troppo brevi che la Società assicurava per le espropriazioni e per il collaudo. Il Consi-

glio — prosegue l' onidaco — comprenderà facilmente che a queste condizioni non era possibile intendersi e troncando perciò ogni trattativa con la Società Italiana siamo tornati al primitivo concetto che è quello di far compilare il progetto da un abile Ingegnere per poi avviare al mezzo migliore della sua esecuzione. Di che l' ing. Valbusa, persona colta, intelligibilissima e molto pratica per questo generi lavori, è disposto ad accettare l' incarico.

L' ass. Tamanti firma il Consiglio su gli studi fatti dall' ing. Valbusa, e sulle opere dal medesimo eseguite dall' ing. Conti ne ha la migliore stima e ritrova con esso d' accordo sui criteri da adottare per la compilazione del progetto di variante.

Dopo di che il Consiglio approva l' operato della Giunta.

Discussi altri affari di minore importanza, il Consiglio respinge la domanda dell' esattore comunale sig. Biagioli per essere confermato in carica per l'ecennio 1913-1922.

Della discussione di quest' ultimo affare renderemo conto nel numero prossimo. Oggi di limitiamo a rivolgere una parola di merito, elogiando all' esattore sig. Gino Biagioli, che durante il quinquennio si è condotto verso i contribuenti con largo spirito di longanimità, senza mai ricorrere a vessazioni. E siccome magna pars in ciò è stato il sig. Capaccioli Pietro, non ci resta che far voti perchè — coerentemente all' elogio tributato gliene — precipuamente si annunziassero gli affari di Giunta e Consiglio avvisino ai modi più opportuni a che egli sia mantenuto nella direzione dell' Esattoria.

## Buona Pasqua

ai nostri cortesi abbonati.

### Un Ufficio commerciale a Tripoli

In seguito a richiesta del Comando della Piazza di Tripoli, il Ministero del commercio ha istituito colà un Ufficio per i servirsì economico-commerciali, che attualmente funziona sotto la direzione di un capo sezione del Ministero stesso.

## CRONACA

**Nuovo Ufficiale medico.** — Il giovane gentilissimo sig. Antonio Angelini della nostra città, sottotenente medico di complemento, prestò giuramento al Comando dell' 87. fanteria di stanza a Siena lunedì mattina.

Al caro giovane l' augurio di brillante carriera, quale per le sue belle doti di mente e di cuore si merita.

**Sponsali.** — E' ufficialmente annunziato il matrimonio del nostro concittadino sig. Giorgio Grassi con la signorina Quintina del cav. Vincenzo Marri di Tolfa.

Il "Progresso", augura alla coppia novella giorni sempre felici.

**La Commissione per i festeggiamenti dell' 8 maggio p. v.**, in seguito alla rinunzia di alcuni, è rimasta composta dei signori Binda Francesco, Brigidi Giovanni, Capaccioli Ermete, Faticher Feliciano, Farnetani Emanuele, Nozzoli Cosimo, Temperini Adolfo e Vegni Giuseppe.

La sottoscrizione per raccogliere le oblazioni

verrà aperta domani.

Sappiamo che dopo la festa di quest' anno, la Deputazione della Madonna comincerà a proporsi a quella quinquelustre affinché riesca solenne, in tutto il suo tradizionale splendore, degna dell' eccelsa Patrona della città nostra.

**Conferenza.** — Dentro il venturo maggio, in giorno da stabilirsi, l' illustre presidente della Deputazione provinciale di Siena march. comm. Carlo Ballati Nerli terrà in Montalcino una interessantissima conferenza — già tenuta a Siena e che molto probabilmente ripeterà a Firenze — su le *Nuove funzioni della Provincia nell' ordinamento amministrativo moderno*. E' sua intenzione di svolgere e lumeggiare separatamente quelle nuove funzioni, quali la viabilità e l' istruzione tecnica professionale, che hanno particolare interesse con i centri minori, ai quali, trovandosi in speciali e poco favorevoli condizioni topografiche, non è per questo consentito il completo sviluppo delle loro latenti energie.

Il Consiglio Direttivo della premiata Unione Operaia di Mutuo Soccorso — la maggiore e più benefica Associazione locale — adunatosi il 24 del mese scorso accoglieva a voti unanimi la proposta del segretario Adolfo Temperini di concedere per questa conferenza la bella e spaziosa sala della sede sociale, posta in piazza Cavour. Sappiamo però che il Sindaco ing. Costanti, purgrato all' Unione Operaia di tale concessione, intende chiedere il Teatro e dare la sua efficace cooperazione a che l' illustre uomo, il benemerito presidente della nostra Deputazione Provinciale abbia in Montalcino le più cordiali e riverenti accoglienze.

**La Processione del Gesù morto** riuscirà venerdì sera molto solenne.

Sulla via, animatissima, si era riversato numeroso popolo convenuto anche dalla campagna.

La processione mosse dalla chiesa della Misericordia diretta alla Cattedrale ove, dopo un discorso di circostanza, fu cantato il Vexilla.

**La Festa degli alberi.** — Sarà fatta in forma solenne domattina alle 8 a Osticcio.

Proteggiamo i boschi, si, e ne ritrarremo immensi benefici segnatamente igienici.

**R. Confraternita di Misericordia.** — L' assemblea generale è indetta in 1. convocazione per domenica 14 a ore 14 e 30, in 2. convocazione per il giorno 21 alla stessa ora.

### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio consuntivo 1910. Discussione e approvazione.

2. Relazione sull' andamento della Confraternita e proposte per migliorarne ed estenderne l' azione nel campo della pubblica beneficenza.

a) Trasporto dei defunti — Carro funebre — Pannone per i fratelli Resoconto e provvedimenti.

b) Assistenza e trasporto degli infermi — Resoconto e provvedimenti.

c) Riduzione degli obblighi dei pii Legati.

d) degli obblighi verso i Fratelli vivi e defunti e proposta di modificazioni delle tasse di Fratellanza.

e) Ruolo dei benefattori.

f) Premi ai fratelli benemeriti.

g) Direttore dei servizi.

3. Bilancio preventivo 1912. Discussione e approvazione.

4. Rinnovazione delle cariche sociali.

Decadono per compiuto triennio e possono essere rieletti consiglieri il sig. Luigi Ciacci e can. dott. Camillo Capitani.

Nomina di un distributore dei sussidi in luogo del sig. G. Terzi assente.

Nel numero prossimo pubblicheremo il resoconto della Fiera di beneficenza e del Concerto del Trio Senese dato al Teatro per l' acquisto di un carro funebre e del materiale di pronto soccorso a corredo dei carri-lettiga.

**Per la sanità pubblica.** — Nel mese di marzo u. s. furono prelevati 10 campioni di farine da Esercizi di Montalcino ed inviati al Laboratorio Chimico Municipale di Siena, il quale riscontrato che non v'era alcuna adulterazione né sofisticazione, li dichiarò commerciabili.

Furono inoltre prelevati 4 campioni di vino in due frazioni del Comune e dall'analisi risultò che il detto vino conteneva «vinolina». L'Autorità Giudiziaria si occupa di questo gravissimo fatto a danno della salute dei consumatori e del buon nome che giustamente gode il nostro vino. Ci informano che il Ministero ha mandato per tale operazione un encomio al solerte Ufficiale Sanitario dott. Adamo Moscucci. Sappiamo pure che molto probabilmente la Società Vinicola Italiana si costituirà parte civile nel procedimento giudiziario. E farà benissimo; è tempo di dare una lezione severa a chi non ha ritugno di attentare alla salute pubblica.

Noi, intanto, all'encomio che il Ministero ha rivolto al dott. Moscucci uniamo il nostro, fiduciosi che l'eccellente Sanitario vorrà continuare nell'opera sua così vigile e sollecita facendo agli Esercizi di vino, commestibili ecc. visite improvvise e frequenti, specie nei giorni di fiera.

**Reclami del pubblico.** — Tutti i giorni (specie nelle ore pomeridiane) in piazza Cavour si fa da ragazzi che frequentano le Scuole comunali una continua e nutrita sassaiola con grave pericolo delle persone e segnatamente dei bimbi dell'Asilo Infantile quando escono dall'Istituto per tornare alle rispettive case.

I lamenti sono generali. Perché di due Guardie Municipali almeno una non si assume la vigilanza di detta piazza nelle ore specialmente di uscita dei ragazzi dalle Scuole?

Provveda — ed energicamente — l'on. Sindaco a che cessi il brutto spettacolo, il gravissimo inconveniente.

In quest'altro numero parleremo del locale Asilo Infantile.

## Alla Camera di Commercio di Siena

Nell'adunanza tenutasi nel mese decorso fu deliberato quanto segue.

**Indennità di viaggio ai Consiglieri non residenti nel Capoluogo.** — Ritenendo giusto il diritto che ai detti Consiglieri sia concesso almeno il rimborso delle spese di viaggio, il sig. Bassi propone che la questione venga sottoposta all'esame del Comitato Esecutivo dell'Unione e quindi all'approvazione dell'assemblea delle Camere di Commercio.

Tale proposta — appoggiata dal vicepresidente cav. Franceschi — raccoglie l'unanimità dei

voti.

**Provvedimenti diretti ad accrescere il numero degli elettori commerciali.** — In questo affare sorge una lunga discussione, ma poiché tutti sono concordi nel riconoscere giusto che anche i piccoli commercianti sio ammessi all'esercizio del voto comunale, poiché la legge vi si oppone, così fin d'ora avverte il relatore — scegliere un mezzo a raggiungerlo almeno in parte lo scopo. Provi perciò di portare a lire 100 il limite minimo del reddito imponibile. Così — nota — potremo ottenere il duplice vantaggio di aumentare il numero degli elettori e di accrescere le entrate.

Il sig. Benedetto Pesdori parla del risveglio verificatosi quest'anno negli elettori commerciali della Sezione di Montano, tanto che egli ebbe in quella circostanza notare che molti piccoli commercianti si lamentarono di non essere elettori. Da ciò deduce che la decisione di abbassare il limite minimo del reddito tassabile sarà accolta con grande favore. Si associa perciò alla proposta Bassi con la modificazione suggerita dal vicepresidente cav. Franceschi di diminuire ancora di più il limite minimo tassabile e portarlo invece che a 100 a 50 lire.

Bracci rileva che accresciuto il numero dei tassati si accrescerà il numero degli elettori e ciò servirà a dare maggiore vitalità alla nostra Camera.

Cav. Righi, presidente, dichiarando ampiamente svolta e dibattuta la questione, mette ai voti la proposta Bassi modificata dal vicepresidente, la proposta cioè di abbassare il limite minimo del reddito imponibile tassabile fino a lire 50.

La proposta è approvata con voti 10 su 11. **Pubblico mediatore.** — Il presidente informa che il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Siena ha rimesso alla Camera, per ragioni di competenza, un progetto d'istituzione di un pubblico mediatore per le fiere dei bestiami, compilato dal sig. Batignani di Montamiata.

Resta incaricato il cons. Bracci di studiarlo insieme ai rappresentanti della Cattedra Ambulante e del Comitato Agrario.

## CONCORSO

Con decreto ministeriale 11 marzo teste decorso è stato aperto un concorso a 100 posti di uditore giudiziario. Gli aspiranti dovranno inviare al Procuratore del Re presso il Tribunale della giurisdizione in cui dimorano le domande coi documenti prescritti entro il 30 aprile corrente.

Le prove scritte avranno luogo in Roma

nei giorni 11, 12 e 13 giugno venturo.

Per ogni chiarimento rivolgersi alla Segreteria della R. Procura.

L'insigne patriotta, comm. prof. Torello Tocchi, ex deputato del nostro Collegio, è stato colpito da grave lutto essendogli morta nella sua villa la Castagnoli (Castellina in Chianti) la vittuosa consorte signora.

## TERESA TICCI nata BANDINI

Al venerando uomo, al suo cuore gentilissimo, inviamo l'espressione del nostro rammarico.

Giovedì notte morì improvvisamente colpito da sincope, nell'età di 44 anni.

## ADAMO BINDI

Al trasporto della salma al cimitero intervenne la rappresentanza dell'Unione Operaia di mutuo soccorso, del Comitato di beneficenza e della Cooperativa di Consumo. Vi prese parte anche la musica.

Alla memoria dell'estinto il nostro affettuoso saluto!

**AFFITTANSI due quartieri nel corso Umberto 1. — (Montalcino). Rivolgersi alla sig. Maria ved. Pescatori.**

## ACQUA MINERALE

DELLA

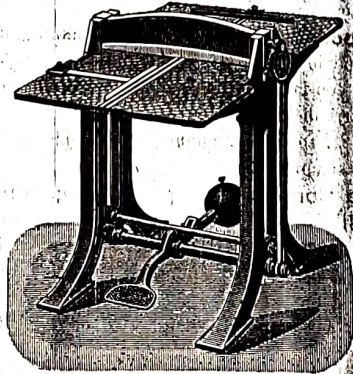
## BANDITELLA

Efficacissima nella stitichezza, diarrea, dispepsia, aurepsia, litiasi renella, nel gastricismo, reumaticismo ecc. come viene dimostrato da certificati Medici, nonché dalla Relazione scientifica del chiarissimo prof. Taddei. Vendesi dai proprietari Sig. BARTOLI, e in Piazza Garibaldi presso LUIGI CIACCI (Siena) MONTALCINO (Siena)

Angelo Andreini gerente responsabile Montalcino, Nuova Tipografia

# LA NUOVA TIPOGRAFIA

è fornita di un  
macchinario  
perfetto  
e moderno



eseguisce  
qualsiasi lavoro  
a prezzi  
modicissimi